

Alluvioni, pronti i rimborsi regionali Due settimane per fare le richieste

Cantù. I danneggiati nel 2014 devono presentare le relazioni tecniche al Comune entro il 29. I risarcimenti possono arrivare fino all'80% per le abitazioni e al 50% per le altre strutture

CANTÙ
SILVIA CATTANEO

I canturini che hanno subito danni a causa dei nubifragi del 2014 hanno tempo fino alla fine del mese per presentare apposita domanda in piazza Parini e richiedere risarcimento. E sono molti, visto che i danni causati dai due episodi di due anni fa ammontavano a oltre 2 milioni 758mila euro.

Scenario che non si dovrebbe più ripetere dato che entro ottobre saranno definitivamente conclusi i lavori per le vasche di laminazione di Vighizzolo e Cantù Asnago, già oggi comunque operative.

Lavori sui quali l'amministrazione ha puntato maggiormente, quelli messi in cima all'elenco delle priorità. Lavori attesi da decenni, per far sì che le due frazioni non finiscano più sott'acqua ad ogni acquazzone.

Proprio nei giorni scorsi per consentire i lavori per la costruzione del nuovo scarico della Roggia Vertemate, in fiancheggiamento e attraversamento alla strada provinciale tra Cantù e Cermenate, questa è stata chiusa di notte.

La Regione ha comunicato al Comune che il governo ha stanziato, tramite il Pirellone, 13,5 milioni di euro a titolo di contributo per i danni subiti dai privati relativamente agli eventi cala-

mitosi degli ultimi due anni. Eventi che ci si ricorda ancora bene in città, visto che furono davvero molti i cittadini ad avere ripercussioni a causa di quelle violente piogge. Con aziende costrette a rimanere chiuse per ripulire e l'attività bloccata per giorni.

Già allora venne chiesto ai cittadini di presentare le proprie istanze, supportate da giustificativi delle spese sostenute, per accedere a un risarcimento. Oggi, due anni dopo, si arriva al dunque.

L'annuncio

«Abbiamo ricevuto comunicazione dalla Regione - conferma l'assessore ai Lavori Pubblici **Paolo Di Febo** - e ora i cittadini dovranno provvedere a far pervenire la documentazione entro i termini stabiliti, che sono piuttosto brevi».

Ovvero entro il 29 settembre. I moduli per richiedere il rimborso verranno resi disponibili a breve sul sito del Comune. La richiesta dovrà poi essere accompagnata da una perizia asseverata redattata da un professionista abilitato, il cui costo rimarrà a carico di chi richieda il contributo.

Sono molti i canturini interessati, dato che è stato calcolato che in seguito all'alluvione dell'8 luglio 2014 vennero ri-



Uno dei garage completamente allagati a Vighizzolo nel luglio del 2014

**■ ■ In città
il bilancio
dei nubifragi
fu di oltre
due milioni di euro**

chiesti risarcimenti per danni pari a 860mila e peggio ancora andò con l'evento del 15 novembre, che causò danni per 1 milione e 898mila euro.

L'iter

Toccherà al Comune provvedere entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande provvedere alla relativa istruttoria, all'esito della quale daranno determinati i soggetti

beneficiari, i danni ammissibili a contributo e i relativi importi.

Già chiarito sin d'ora che il rimborso, anche se accordato in misura massima, non riguarderà l'intera somma pagata dal privato per ripristinare case e capannoni, ma una percentuale che potrà arrivare all'80% per la prima abitazione e al 50% per altre strutture. Il limite massimo finanziabile sarà comunque 150mila euro.

A ottobre completate le vasche di sicurezza

Un primo importante passo è stato fatto per salvaguardare le frazioni dagli allagamenti. Ancora c'è da fare, con la collaborazione dei Comuni vicini. E, se si renderà necessario, la prossima amministrazione potrà valutare ulteriori progetti.

Le vasche di laminazione in via Mentana sono pressoché terminate, e in caso di necessità possono essere già funzionanti. Lo stesso vale per Cantù Asnago, ed entrambi i fronti verranno terminati a ottobre.

«Questo è il primo lotto d'interventi - spiega l'assessore ai

Lavori Pubblici **Paolo Di Febo** - e già così oggi le opere sono in grado di assorbire eventi straordinari medi. Le amministrazioni che seguiranno potranno valutare, se si rendesse necessario, di operare ulteriori ampliamenti, dato che c'è un progetto già approvato».

Ora si aspetta che anche i Comuni vicini si occupino del tema: «Cermenate - prosegue - dovrebbe realizzare a propria volta una vasca di laminazione, mentre Vertemate, che a quanto so ha anche già messo a bilancio lo stanziamento necessario, si è impegnata a installare delle grate per far sì che rami e sterpaglie non occludano l'invaso».

Un vero e proprio nuovo bosco di 1.500 piante dovrà venire realizzato per compensare la perdita di verde che si è resa necessaria per l'intervento di realizzazione delle vasche di laminazione. Tale compensazione verrà attuata in via Paganella, dove è sorto il primo parco urbano frutto del nuovo pgt. **S. Cat.**

Regalo a Vighizzolo Alle scuole pensano i volontari civici

Cantù

Hanno lavorato anche di sera per garantire un buon rientro sui banchi agli alunni delle primarie "Degano"

Perché non rendere migliore il ritorno a scuola anche agli alunni della scuola primaria "Fabio Degano"? Così devono aver pensato i Volontari Civici di Cantù, i quali, per la ripartenza tra i banchi dei giovanissimi studenti di Vighizzolo, si sono resi disponibili anche di sera. Sarà quindi possibile, per i piccoli ragazzi della scuola - intitolata all'alpino che, per tanti anni, ha raccontato tra le aule la sua esperienza durante la Seconda Guerra Mondiale - contare su qualche comfort in più.

Grazie al lavoro dei volontari, infatti, è stato possibile smontare e rimontare una lavagna, alcuni appendini e un mobiletto portacomputer a parete. Ma oltre ai tre volontari che si sono impegnati per sistemare il necessario, sono state anche le maestre - come riferisce il gruppo coordinato da **Danilo Lavizzari** - a essere disponibili nell'aprire la scuola in orario



Si sistemano gli arredi di un'aula alle "Degano" di Vighizzolo

serale. Altrimenti detto: tempo libero, per chi lavora durante il giorno.

Ma, di recente, non c'è stata soltanto la scuola di via San Giuseppe. Quella appena conclusa è stata una settimana piuttosto intensa per i volontari. Che sabato mattina hanno lavorato alla scalinata e al piazzale davanti alla chiesa di San Giuseppe, a Cantù Asnago.

La squadra dei pensionati ha così ripulito l'area con scorcio sulla frazione sottostante. Con sostegno da parte dei residenti:

un anziano ha offerto una bottiglia d'acqua mentre il vicino bar ha regalato il caffè. Non solo. Sempre in questi giorni estivi, i volontari si sono dati da fare in via Vittorio Veneto, nel parcheggio interno del comando della polizia locale. Dove, con un'opera stavolta di "imbiancatura" sull'asfalto, sono stati designati 13 posti auto per gli agenti del comando.

Secondo l'ultimo resoconto disponibile degli scorsi mesi, i 24 volontari civici - 19 uomini e 5 donne - sono al 75% italiani (18) e al 25% stranieri (6). Nel mappamondo ci sono Burkina Faso (3), Perù (1), Tunisia (1), Libano (1). In maggioranza, sono tutti diplomati.

Spiccano le tre lauree, mentre otto hanno la licenza media inferiore. Quanti anni hanno? In sette, di cui cinque pensionati, più di 60. Altri cinque dai 50 ai 60 anni; quattro, dai 40 ai 49 anni; tre dai 30 ai 39 anni; e quattro dai 20 ai 29 anni. Nel gruppo, c'è anche un 18enne.

Nel primo trimestre 2016, sono state in tutto 851 le ore di impegno in tre mesi. La maggior parte, per la manutenzione sulle strade per le buche (117 ore), ma anche nel collaborare a concessioni e contratti cimiteriali (113 ore), eventi e mostre (102 ore), il volontariato per i fabbricati pubblici (scuole, asili e Comune, per un totale di 84 ore). Per l'ambiente, compresa la rimozione di erbacce dai bordi di strada (33 ore). E 32 ore per l'attività di supporto al personale della biblioteca. **C. Gal.**

Aule e luci sistemate E Cucciago riduce i costi della mensa



Mamme imbianchine nella primaria di via Sant'Arialdo

Cucciago

I volontari del paese si sono dati da fare nel corso dell'estate. Con risparmi per tutti

Una scuola migliore grazie all'impegno di mamme e papà che, gratuitamente, si sono impegnati nei lavori di imbiancatura. Oltre che ai lavori sull'illuminazione del Comune. E un gettone mensa addirittura meno caro, con riduzioni tra il 10% e il 15%, per tutti gli utenti.

È iniziata lunedì la scuola anche a Cucciago, dove hanno cominciato la loro attività, dopo la partenza della scuola dell'infanzia, gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

«In totale quest'anno frequentano le nostre scuole circa 330 alunni, divisi sui tre plessi», afferma l'assessore alla pubblica istruzione **Enrico Molteni**. «Durante l'estate - prosegue il collega di Giunta **Giovanni Bergna**, assessore ai lavori pubblici - sono stati svolti i normali

lavori di manutenzione sui tre edifici scolastici. Ma, in particolare, vorremmo porre l'attenzione su due interventi. Il primo, realizzato grazie al prezioso lavoro dei volontari, attraverso un patto di collaborazione con il Comune, ha visto circa 15 genitori impegnati nell'imbiancatura del primo piano e di alcuni locali di servizio della scuola primaria, con un ottimo risultato. Devo dire che vedere così tanti volontari rinunciare ad un tranquillo fine settimana per lavorare per la comunità è stata una bellissima esperienza».

«Il secondo intervento - aggiunge l'assessore - riguarda invece l'illuminazione dei tre edifici. Proseguendo un lavoro che sta riguardando ormai tutta la pubblica illuminazione, siamo intervenuti convertendo a tecnologia a led tutti i punti luce delle tre scuole. I consumi, secondo le previsioni, dovrebbero scendere da circa 60mila kilowatt all'anno a circa 32mila.

Si tratta di un investimento di circa 20mila euro che dovrebbe ripagarsi in due anni. E che speriamo faccia riflettere anche i nostri alunni sulla necessità di contenere i consumi energetici».

«Per ultimo - conclude invece l'assessore Molteni - ma non meno importante, anche le famiglie avranno una piccola novità: i costi del buono pasto del servizio mensa, dopo un anno di transizione e sperimentazione, scenderanno mediamente del 10%, 15% a seconda delle diverse fasce Isee». **C. Gal.**